

# Istituzioni di Geometria

Prof. Marco Abate

Quarto scritto A.A. 2011/12 — 7 giugno 2012

Nome e Cognome:

---

1) Sia  $G$  un gruppo di Lie. Un  $G$ -spazio è una varietà  $M$  provvista di un'applicazione differenziabile  $\theta: G \times M \rightarrow M$  (detta azione di  $G$  su  $M$ ) tale che

$$\theta(g_1, \theta(g_2, p)) = \theta(g_1 g_2, p) \quad \text{e} \quad \theta(e, p) = p$$

per ogni  $g_1, g_2 \in G$  e  $p \in M$ , dove  $e \in G$  è l'elemento neutro del gruppo. Per semplicità di notazione scriveremo  $g \cdot p$  invece di  $\theta(g, p)$ .

- (i) Dimostra che per ogni  $g \in G$  l'applicazione  $\theta_g: M \rightarrow M$  data da  $\theta_g(p) = g \cdot p$  è un diffeomorfismo di  $M$  con se stessa.
- (ii) Diremo che l'azione su  $M$  è *transitiva* se esiste  $p_0 \in M$  tale che la sua *orbita*  $G(p_0) = \{g \cdot p_0 \mid g \in G\}$  coincide con  $M$ . Dimostra che se l'azione è transitiva allora  $G(p) = M$  per ogni  $p \in M$ .
- (iii) Un'applicazione differenziabile  $F: M \rightarrow N$  fra due  $G$ -spazi è *equivariante* se  $F(g \cdot p) = g \cdot F(p)$  per ogni  $g \in G$  e  $p \in M$ . Dimostra che se l'azione su  $M$  è transitiva allora ogni applicazione  $F: M \rightarrow N$  equivariante ha necessariamente rango costante.

2) Sia  $M$  una varietà di dimensione  $n$ , e  $\omega \in A^n(M)$  una  $n$ -forma.

- (i) Dimostra che, data un'applicazione differenziabile  $F: M \rightarrow M$ , per ogni  $p \in M$  tale che  $F(p) = p$  si ha  $(F^*\omega)_p = \det(dF_p)\omega_p$ .  
Sia ora  $G$  un gruppo di Lie di dimensione  $n$ .
- (ii) Se  $g \in G$ , indichiamo con  $L_g: G \rightarrow G$  la *traslazione sinistra*  $L_g(x) = gx$ , con  $R_g: G \rightarrow G$  la *traslazione destra*  $R_g(x) = xg$  e con  $C_g: G \rightarrow G$  il *coniugio*  $C_g(x) = gxg^{-1}$ . Dimostra che  $R_g = L_g \circ C_{g^{-1}}$  per ogni  $g \in G$ .
- (iii) Una  $n$ -forma  $\omega \in A^n(G)$  è *invariante a sinistra* se  $L_g^*\omega = \omega$  per ogni  $g \in G$ . Dimostra che se  $\omega \in A^n(G)$  è invariante a sinistra allora per ogni  $g \in G$  si ha  $R_g^*\omega = \det(\text{Ad}(g^{-1}))\omega$ , dove  $\text{Ad}(g) = d(C_g)_e$ .

3) Sia  $V$  uno spazio vettoriale di dimensione finita, dotato di un prodotto scalare definito positivo  $\langle \cdot, \cdot \rangle: V \times V \rightarrow \mathbb{R}$ .

- (i) Dimostra che per ogni  $\phi^1, \dots, \phi^p \in V^*$  si ha

$$\phi^1 \wedge \dots \wedge \phi^p = \sum_{\tau \in \mathfrak{S}_p} \text{sgn}(\tau) \phi^{\tau(1)} \otimes \dots \otimes \phi^{\tau(p)}.$$

- (ii) Sia  $\langle \langle \cdot, \cdot \rangle \rangle: T(V) \times T(V) \rightarrow \mathbb{R}$  il prodotto scalare indotto da  $\langle \cdot, \cdot \rangle$ , cioè l'unico prodotto scalare su  $T(V)$  tale che:  $T_r^p(V)$  è ortogonale a  $T_s^q(V)$  se  $(p, r) \neq (q, s)$ ; coincide con  $\langle \cdot, \cdot \rangle$  su  $V$ ; è dato da  $\langle \langle v^*, w^* \rangle \rangle = \langle v, w \rangle$  su  $V^*$ , dove per ogni  $v \in V$  abbiamo posto  $v^* = \langle \cdot, v \rangle \in V^*$ ; e si ha  $\langle \langle \alpha_1 \otimes \beta_1, \alpha_2 \otimes \beta_2 \rangle \rangle = \langle \langle \alpha_1, \alpha_2 \rangle \rangle \langle \langle \beta_1, \beta_2 \rangle \rangle$  per ogni  $\alpha_1, \alpha_2 \in T_r^p(V)$  e  $\beta_1, \beta_2 \in T_s^q(V)$ . Dimostra che

$$\langle \langle \phi^1 \wedge \dots \wedge \phi^p, \omega^1 \wedge \dots \wedge \omega^p \rangle \rangle = p! \det(\langle \langle \phi^h, \omega^k \rangle \rangle)$$

per ogni  $\phi^1, \dots, \phi^p, \omega^1, \dots, \omega^p \in V^*$ .

- (iii) Sia  $M$  una  $n$ -varietà Riemanniana orientata, di forma di volume  $\nu_g$ . Dimostra che per ogni  $k = 0, \dots, n$  esiste un'unica applicazione  $C^\infty(M)$ -lineare  $\star: A^k(M) \rightarrow A^{n-k}(M)$ , detta *operatore di Hodge*, tale che

$$\omega \wedge \star \eta = \frac{1}{k!} \langle \langle \omega, \eta \rangle \rangle \nu_g,$$

per ogni  $\omega, \eta \in A^k(M)$  dove  $\langle \langle \cdot, \cdot \rangle \rangle$  è la metrica lungo le fibre di  $\wedge^k M$  indotta dalla metrica Riemanniana di  $M$  come nel punto (ii).

- (iv) Dimostra che  $\star \star \omega = (-1)^{k(n-k)} \omega$  per ogni  $\omega \in A^k(M)$ .

- (v) Se  $M = \mathbb{R}^n$  con la metrica e l'orientazione standard calcola  $\star dx^i$  per  $i = 1, \dots, n$ .